

SITI D'INTERESSE NAZIONALE DI "Tito" e "Val Basento"

Verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 23.09.2014

In data 23 settembre 2014 alle ore 11.00 in via Capitan Bavastro 174, Roma, presso la sala Europa piano VII del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, si riunisce, regolarmente convocata ai sensi dell'art. 14, comma 1, della Legge 241/90 e sue successive modifiche ed integrazioni con nota prot.24100/TRI del 12/09/2014, con collegamento in video conferenza con gli uffici della Regione Basilicata, la Conferenza di Servizi istruttoria per i Siti di Interesse Nazionale dell'Area Industriale della Val Basento e di Tito Scalo con i seguenti punti all'Ordine del Giorno:

1. Stato di attuazione degli interventi di caratterizzazione, messa in sicurezza e di bonifica delle acque di falda e dei suoli nei Siti di Interesse Nazionale di "Tito" e "Val Basento" previsti dall'Accordo di Programma Quadro sottoscritto in data 19.06.2013.
2. Varie ed eventuali.

L'elenco dei partecipanti alla odierna Conferenza di Servizi è riportato in allegato al presente verbale sotto la lettera A).

L'ing. Laura D'Aprile, verificata la regolare costituzione della Conferenza di Servizi assume la presidenza ed affida all'Ing. Pierluigi Altomare le funzioni di segretario verbalizzante.

Il Presidente dichiara la Conferenza di Servizi istruttoria regolarmente costituita ed idonea a esaminare i suddetti punti all'Ordine del Giorno.

Si introduce la discussione sul **Punto 1** all'Ordine del Giorno relativo allo stato di attuazione dell'Accordo di Programma Quadro per gli interventi di caratterizzazione, messa in sicurezza e di bonifica delle acque di falda e dei suoli nei Siti di Interesse Nazionale di "Tito" e "Val Basento".

Il Presidente ricorda ai partecipanti all'odierna Conferenza di servizi che durante la precedente Conferenza di servizi istruttoria del 26.08.2014 sono stati ridefiniti i termini di trasmissione dei Progetti relativi agli interventi previsti dall' Accordo di Programma Quadro ed è stato richiesto alla Regione Basilicata, la trasmissione del cronoprogramma aggiornato.

Il Presidente comunica che detto aggiornamento ad oggi non risulta pervenuto agli uffici della Direzione Generale Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche.

Interviene il rappresentante della Regione Basilicata che espone i problemi che non hanno consentito di rispettare i tempi previsti dalla precedente Conferenza per la stesura del Cronoprogramma. I sopra citati problemi hanno riguardato le attività di progettazioni relative al SIN di

Tito Scalo per il quale la Commissione Prefettizia di cui al D.Lgs. 230/95 non ha concluso l'esame del piano di monitoraggio dell'area e pertanto la Regione non è stata nelle condizioni di definire tempi certi per la progettazione degli interventi di bonifica.

Il rappresentante della Regione Basilicata informa inoltre che è in corso una proficua attività di confronto con ISPRA per la progettazione preliminare degli interventi. La Regione ha quindi manifestato la volontà di rispettare i tempi previsti per la progettazione fermo restando la conclusione del procedimento di cui al D.Lgs. 230/95.

Si procede con l'esame dello stato della progettazione dei singoli interventi previsti dall' Accordo di Programma Quadro.

SIN Tito Scalo

Preliminarmente il Presidente informa i partecipanti che con nota prot. n. 24322 del 16.09.2014 la Direzione Generale Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche ha trasmesso a S.E. Prefetto di Potenza, quale titolare del procedimento di cui al D.Lgs 230/95 attivo nel Sito di Interesse Nazionale di Tito Scalo ed ai fini della partecipazione, la nota prot.24100/TRI del 12/09/2014 con la quale veniva convocata l'odierna Conferenza di servizi.

In risposta con nota prot. n. 41067 del 17.09.2014 acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 24436 del 17.09.2014 S.E Prefetto di Potenza ha delegato il viceprefetto dott.ssa Fulvia Zinno a partecipare ai lavori dell'odierna Conferenza di servizi.

Il Presidente ricorda che per la quasi totalità degli interventi previsti dall'APQ e ricadenti in aree ubicate all'interno del perimetro del SIN è ancora attiva la procedura prevista dal D.Lgs 230/95 posta in capo al Prefetto di Potenza.

Per gli interventi di seguito elencati si potrà procedere al completamento delle attività di bonifica solo a seguito della conclusione del sopra richiamato procedimento:

1. Prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle acque di falda. Costo € 11.000.000,00 (Codice intervento CBMT01).
2. Bonifica dell'area fluviale inclusa nel SIN. Costo € 3.000.000,00 (Codice intervento CBMT02)
3. Messa in sicurezza e bonifica delle scorie siderurgiche. Costo € 3.295.181,98 (Codice intervento CBMT03);
4. Messa in sicurezza permanente del bacino fosfogessi. Costo € 6.000.000,00 (Codice intervento CBMT04).

 2

SITI D'INTERESSE NAZIONALE DI "Tito" e "Val Basento"
Verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 23.09.2014

Interviene in rappresentanza di S.E. Sig. Prefetto di Potenza, il viceprefetto Dott.ssa Zinno, coordinatore della Commissione Prefettizia appositamente istituita per affrontare il problema. La Dott.ssa evidenzia la distinzione netta dei due procedimenti (ai sensi del D.Lgs 230/95 e del D.Lgs 152/06), specificando in particolare che la procedura ai sensi del D.lgs 152/06, attualmente sospesa, potrà riprendere solo a seguito della conclusione dell'iter procedimentale previsto dal D.Lgs 230/95 attualmente attivo sull'are in questione.

Il medesimo rappresentante della Prefettura di Potenza comunica che i lavori per l'esame del piano di monitoraggio ai sensi del D.Lgs 230/95 da parte della Commissione Prefettizia hanno richiesto una serie di approfondimenti finalizzati a definire un quadro dello stato ambientale il quanto più approfondito possibile al fine della successiva individuazione degli eventuali interventi efficaci ed efficienti da attuare. L'esame iniziato il 30 aprile 2014 è proseguito con la richiesta di integrazioni nei mesi di luglio e settembre 2014. Attualmente la Commissione è in attesa di ricevere le ultime integrazioni richieste nella riunione del 19 settembre 2014.

Le prescrizioni formulate dalla Commissione Prefettizia sono legate, tra l'altro, alla individuazione del fondo naturale ed alla integrazione della caratterizzazione.

Durante i sopralluoghi svolti dalla Commissione prefettizia sono state individuate le aree, sulle quali svolgere indagini di caratterizzazione integrative, limitrofe a quelle precedentemente indagate ed in alcuni casi ricadenti in area SIN.

Il rappresentante di S.E. il Prefetto, in conclusione, conferma la piena disponibilità per lo svolgimento nei minimi tempi tecnici necessari dei lavori della commissione e invita la Regione Basilicata e le altre amministrazioni presenti a collaborare per l'accoglimento delle prescrizioni formulate dalla commissione.

Il Presidente da atto della difficoltà di gestione dei procedimenti di cui al D.Lgs 230/95 vista la complessità della problematica. Ringrazia il viceprefetto dott.ssa Zinno e si impegna ad informare gli uffici della Prefettura in merito allo stato dei procedimenti di competenza della Direzione Generale.

Interviene il Sindaco di Tito che richiama tutti i presenti al rispetto dei tempi e auspica che la Commissione Prefettizia possa procedere celermente nelle attività di propria competenza al fine di consentire una rapida risoluzione dei problemi legati alla bonifica dell'area ex Liquichimica. Ritiene che la soluzione delle problematiche che si sono palesate recentemente non debba compromettere il rispetto dei tempi per la bonifica. Chiede che venga predisposta in tempi brevi una mappatura delle aree interessate dai fenomeni di radioattività.

 3 

Il rappresentante del consorzio ASI si impegna a dare riscontro, nel più breve tempo possibile, alle richieste e prescrizioni formulate dalla Commissione Prefettizia rispetto al documento esaminato nel mese di settembre e comunica che attualmente sono in corso le attività di acquisizione di nuovi elementi integrativi.

Il Presidente rileva la piena disponibilità di tutti i soggetti a raccogliere l'invito alla collaborazione, espresso del Viceprefetto dott.ssa Zinno.

Il rappresentante dell'ARPAB illustra gli esiti dell'ultimo screening radiologico trasmesso. Sulla base delle segnalazioni della Commissione Prefettizia detta attività di screening è stata estesa in aree limitrofe al bacino fosfogessi (interne al SIN) ed in altre esterne al SIN. All'esterno del SIN non sono state evidenziate anomalie radiometriche. Invece in corrispondenza di un'area libera tra due edifici all'interno del SIN è stata rilevata una anomalia radiometrica con radionuclidi caratteristici dei fosfogessi.

Interviene il rappresentante della Regione Basilicata che alla luce delle attività di caratterizzazione richieste dalla Commissione prefettizia chiede la possibilità di affrontare la spesa della caratterizzazione con le risorse finanziarie di cui all'Accordo di Programma Quadro.

Il Presidente informa che tale esigenza deve essere formalmente proposta dalla Regione Basilicata alla competente Divisione della Direzione TRI per la necessaria istruttoria.

Si passa quindi alla discussione degli interventi del SIN "Area Industriale della Val Basento".

SIN Area Industriale della Val Basento

1. Completamento dell'esecuzione della caratterizzazione dell'area ex pista Mattei (Codice intervento CBMT05). Costo € 1.717.914,77, di cui:

- € 144.393,74 a valere sul PO FESR 2007/2013;
- € 1.573.521.03 a valere sulla Delibera CIPE n. 87/2012.

Durante la Conferenza di servizi istruttoria del 26.08.2014 il rappresentante del Consorzio ASI ha comunicato che in data 16 settembre 2014 sarebbe stato trasmesso il Progetto relativo all'intervento CBMT05 comprensivo dei dati rilevati da ARPAB nonché delle prescrizioni formulate dalle conferenze di servizi in seguito ai movimenti di terra eseguite sull'area in questione.

Il presidente comunica ai partecipanti che la Direzione Generale TRI del Ministero dell'Ambiente ha ricevuto la sola nota di trasmissione (prot. 24824 del 22/09/2014) del progetto di cui alla scheda CBMT05.

Il rappresentante della Regione Basilicata comunica che gli elaborati in forma cartacea sono stati trasmessi per posta e che pertanto saranno recapitati al Ministero nei prossimi giorni.

2. Completamento messa in sicurezza e bonifica acque di falda delle sole aree di competenza pubblica nei territori dei comuni di Salandra, Ferrandina, Grottole, Pomarico e Pisticci. (Codice intervento CBMT06). Costo € 10.800.000,00, di cui:
- € 2.272.727,00 a valere sul D.M. n. 308/06;
 - € 1.572.727,00 a valere sul PO FESR 2007/2013;
 - € 6.954.546,00 a valere sulla Delibera CIPE n. 87/2012.

Durante la Conferenza di servizi istruttoria del 26.08.2014 il Responsabile del procedimento della Regione Basilicata ha comunicato che è stato predisposto il monitoraggio della rete piezometri per i quali è necessaria una preventiva attività di spurgo e ripristino che, attualmente, è in fase di affidamento, prevedendo di poter consegnare il progetto entro il 15 dicembre 2014 impegnandosi, tra l'altro, a garantire la presentazione di eventuali stralci progettuali per aree per le quali la verifica del quadro ambientale fosse completata prima del termine indicato.

Relativamente al CBMT06 il RUP informa che ISPRA ha provveduto a redigere il documento che definisce la rete di monitoraggio e che ARPAB ha indetto la procedura concorsuale per l'attività di spurgo dei piezometri. Il medesimo RUP comunica, inoltre, di poter rispettare le date per l'esecuzione delle attività. La progettazione degli interventi sarà trasmessa entro il prossimo 15 novembre.

3. Bonifica dei suoli delle aree pubbliche nonché di quelle agricole colpite da inquinamento indotto nei territori dei comuni di Salandra, Ferrandina, Grottole, Pomarico e Pisticci (Codice intervento CBMT07). Costo € 3.255.606,26, di cui:
- € 255.606,26 a valere sul PO FESR 2007/2013;
 - € 3.000.000,00 a valere sulla Delibera CIPE n. 87/2012.

Durante la Conferenza di servizi istruttoria del 26.08.2014 il Responsabile del procedimento della Regione Basilicata ha comunicato che saranno svolte alcune indagini integrative su alcuni cumuli di terreno che necessitano di caratterizzazione e prevedeva di poter consegnare il progetto definitivo per il prossimo 30 novembre 2014.

Il RUP dell'intervento comunica che è stato predisposto un documento di indagini integrative che avranno una durata di circa due mesi. Il progetto definitivo dell'intervento potrà essere trasmesso entro il prossimo 20 novembre 2014

4. Completamento della caratterizzazione delle acque di superficiali e dei sedimenti dell'asta fluviale del fiume Basento e completamento della progettazione degli interventi di MISE e bonifica delle acque superficiali e dei sedimenti dell'asta fluviale del fiume Basento (Codice intervento CBMT08). Costo € 1.000.000,00 di cui:
- € 300.000,00 a valere sul PO FESR 2007/2013;
 - € 700.000,00 a valere sulla Delibera CIPE n. 87/2012.

Durante la Conferenza di servizi istruttoria del 26.08.2014 il rappresentante della Regione Basilicata, in merito alla progettazione ISPRA ha ribadito la necessità che la realizzazione dell'intervento CBMT09 è da rimodulare nell'APQ "Rinforzato" come secondo lotto dell'intervento CBMT08.

In merito alle tempistiche il medesimo rappresentante ha comunicato che entro il 30 settembre 2014 sarà completato il progetto di caratterizzazione del CBMT08 e le attività di progettazione saranno sviluppate unitariamente con il CBMT09.

Con nota del 22 settembre 2014, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e T.T.M. il 23/09/2014 (prot. 24892) la Regione Basilicata ha trasmesso il progetto in discussione.

Il Presidente conferma la disponibilità del Ministero dell'Ambiente ad istruire nei minimi tempi tecnici necessari i documenti che saranno oggetto della prossima Conferenza di Servizi.

5. Realizzazione della messa in sicurezza e bonifica delle acque superficiali e dei sedimenti dell'asta fluviale del fiume Basento (Codice intervento CBMT09). Costo € 3.000.000,00 a valere sulla Delibera CIPE n. 87/2012.

Durante la Conferenza di servizi istruttoria del 26.08.2014 il Responsabile del procedimento della Regione Basilicata ha comunicato che per il CBMT 09 non è possibile dare una data per la progettazione in quanto è strettamente dipendente dagli esiti della caratterizzazione del CBMT08.

Sull'argomento il Rappresentante della Regione Basilicata conferma quanto dichiarato nella precedente Conferenza di Servizi

6. Progettazione e realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del sito ex Materit (Codice intervento CBMT10). Costo € 3.700.000,00, di cui:
- € 500.000,00 a valere sul D.D. n. 232 del 22/03/04;
 - € 3.200.000,00 a valere sulla Delibera CIPE n. 87/2012.

Durante la Conferenza di servizi istruttoria del 26.08.2014 il rappresentante della Regione ha comunicato che le sopra riportate date sono variate: 20 ottobre 2014 la scadenza per la presentazione delle offerte e al 26 ottobre 2014 la prima riunione della commissione esaminatrice.

Sull'argomento il Rappresentante della Regione Basilicata conferma quanto dichiarato nella precedente Conferenza di Servizi.

Varie ed eventuali

Il Presidente ricorda che a seguito della richiesta formulata dal Sindaco del Comune di Tito durante la Conferenza di servizi istruttoria del 26.08.2014 di conoscere lo stato degli interventi relativi all'area ex Daramic ora Step One si è tenuta in data 10 settembre u.s., presso gli Uffici della Direzione Generale Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche, una riunione alla quale hanno partecipato i rappresentanti della Regione Basilicata, della Provincia di Potenza, del Comune di Tito, dell'ARPA Basilicata, dell'ASL di Potenza, dell'ISPRA e della Società Stp One. Durante la riunione è stato concordato quanto segue:

1. Di richiedere alla Società Step One la trasmissione entro in 20 settembre 2014 di un cronoprogramma delle attività corredato da documentazione di tipo tecnico per ciascun intervento di prevenzione/bonifica che si intende realizzare. Detto cronoprogramma doveva avere come elementi prioritari:
 - a) la riattivazione entro il 30 ottobre p.v. di tutti gli interventi già realizzati e che attualmente risultano sospesi nonché l'attivazione di tutte le misure di prevenzione/messa in sicurezza non ancora realizzate che risulteranno necessarie;
 - b) sulla base dei dati ambientali disponibili, la valutazione del rischio sanitario associato a tutte le vie di esposizione attive e/o attivabili dalla sorgente suolo (superficiale e profondo) e dalla sorgente falda, in modalità diretta, al fine dell'adozione di eventuali idonee misure di prevenzione, ai sensi dell'art. 242 e dell'art. 245 del D.Lgs. 152/06, per la tutela della salute di coloro che si trovano ad operare nell'area. L'elaborato relativo alla stima del rischio sanitario ed alle misure di prevenzione eventualmente adottate, dovrà essere trasmesso, nei tempi tecnici strettamente necessari, al MATTM e agli Enti Locali competenti in materia di tutela della salute pubblica, ai fini delle conseguenti azioni.
 - c) la redazione di un piano di monitoraggio, da concordare con ARPAB, relativo alle matrici ambientale riscontrate contaminate;

2. di sospendere la richiesta formulata dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 25.03.2014, agli Enti competenti circa l'attivazione della procedura di cui all'art. 244 del D.Lgs 152/2006, a condizione che entro il 30 ottobre p.v. saranno riattivati tutti i sistemi di emungimento e trattamento delle acque di falda presenti nel sito. In caso di inadempienza si procederà all'attivazione delle misure di cui al suddetto art. 244 del D.Lgs 152/2006;

3. l'impegno da parte della Direzione Generale Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche ad interessare la Divisione competente all'attivazione del procedimento per l'accertamento del danno ambientale relativo al superamento delle CSC riscontrato nel torrente Tora nel periodo di inattività degli interventi di prevenzione ed a fornire tutta la documentazione necessaria alla Regione Basilicata in possesso dei propri uffici.

Successivamente con nota prot. n. 24536 del 18.09.2014 la Direzione Generale Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche sollecitato Società Step One a rispettare i termini per la trasmissione del suddetto cronoprogramma, fissati nella riunione del 10.settembre u.s, alla data del 20 settembre 2014.

Con nota acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 24758 del 22.09.2014 la Società Step One S.r.l. ha trasmesso a Regione Basilicata, Provincia di Potenza, Comune di Tito, ARPA Basilicata, ISPRA , ASL ed ISS il suddetto cronoprogramma delle attività. In particolare l'Azienda prevede l'esecuzione delle seguenti attività:

1. completamento del ripristino della barriera idraulica entro la prima settimana del mese di ottobre 2014;
2. verifica e prove di funzionalità della barriera idraulica entro la seconda settimana del mese di ottobre 2014;
3. attivazione barriera idraulica entro la quarta settimana del mese di ottobre 2014;
4. ripristino e completamento dell'impianto di trattamento delle acque entro la seconda settimana del mese di ottobre 2014;
5. verifica e prove di funzionalità dell'impianto di trattamento delle acque entro la quarta settimana del mese di ottobre 2014;
6. attivazione dell'impianto di trattamento delle acque entro la prima settimana del mese di novembre 2014;
7. inizio attività di monitoraggio sulle acque di falda, previo accordo con ARPAB per il campionamento in contraddittorio entro la prima settimana del mese di novembre 2014;
8. verifica degli ambienti interni ed esterni con monitoraggio dell'aria entro la prima settimana del mese di dicembre 2014.

Interviene il Sindaco del Comune di Tito che esprime perplessità sulla valutazione del rischio sanitario proposta dall'Azienda in quanto sono stati confermati i soli campionamenti dell'aria mentre nella riunione sopra richiamata era stato richiesto di indagare anche le altre matrici ambientali (acque profonde).

SITI D'INTERESSE NAZIONALE DI "Tito" e "Val Basento"
Verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 23.09.2014

La Conferenza di Servizi accoglie favorevolmente gli impegni dell'Azienda sull'attivazione della barriera idraulica. Sulla questione della valutazione sanitaria la Conferenza di Servizi incarica il MATTM di convocare un'apposita riunione tecnica allo scopo di chiarire le modalità di realizzazione della valutazione di rischio. Alla riunione saranno invitati a partecipare, oltre alla Società, ARPA, ASL, ISS, ISPRA, Regione e Provincia.

In conclusione dei lavori interviene il Senatore Amelio, Sindaco del Comune di Ferrandina, che chiede di porre all'OdG della prossima Conferenza la problematica della Syndial. In merito viene richiesto a tutti i soggetti coinvolti nelle attività, di fornire elementi sulle indagini eseguite. Evidenzia inoltre la necessità di fornire elementi su eventuali emungimenti in atto sul sito.

Il rappresentante dell'ARPAB evidenzia che è stata posta molta attenzione al monitoraggio dell'area Syndial i cui esiti sono attualmente in fase di elaborazione. Le attività di emungimento effettuate sono relative alle attività di spurgo propedeutiche al monitoraggio.

Il Presidente informa che le riunioni delle ultime Conferenze di servizi, inclusa la presente, sono state dedicate all'attuazione dell'Accordo di Programma Quadro e che prossimamente sarà convocata una nuova Conferenza di Servizi per affrontare le tematiche di tutte le aziende presenti nel perimetro del Sito di Interesse Nazionale.

Infine i partecipanti concordano sulla necessità di convocare una nuova Conferenza di servizi per il 30 ottobre 2014.

Null'altro essendovi da aggiungere la Conferenza si chiude alle ore 13:00.

Il Segretario verbalizzante
Ing. Pierluigi Altomare



Il Presidente
Ing. Laura D'Aprile



Allegato A: Foglio presenze alla Conferenza di servizi.